



CALL FOR PROPOSALS

Arteterapia 2024

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SULL' ARTETERAPIA NELLA

MALATTIA DI ALZHEIMER e MCI

condotta in Italia da giovani ricercatori

Il contesto

La malattia di Alzheimer (MA) è una patologia neurodegenerativa progressiva che colpisce il cervello, causando problemi cognitivi a carico di varie funzioni quali la memoria, le capacità di ragionamento astratto, il linguaggio, la capacità di orientamento spaziale ed il comportamento. MA è la forma più comune di demenza e di solito colpisce gli adulti anziani, sebbene possa verificarsi anche in età più giovane. La causa esatta della malattia di Alzheimer non è completamente compresa, ma coinvolge una combinazione di fattori genetici, ambientali e dello stile di vita. L'ipotesi amiloidogena è attualmente la più accreditata fra le cause responsabili della MA. La beta-amiloide è una proteina che viene normalmente prodotta nel cervello e, in condizioni fisiologiche, viene eliminata in modo efficace dal corpo. Tuttavia, nella malattia di Alzheimer, la beta-amiloide tende ad accumularsi nel cervello in forma di aggregati insolubili noti come placche di amiloide tra i neuroni. La ricerca ha contribuito a produrre farmaci diretti a rimuovere l'amiloide dal tessuto cerebrale nella convinzione che la riduzione di tale sostanza potesse rallentare od arrestare il decorso della MA. Tuttavia i vari tentativi di trattamento mediante immunizzazione attiva e passiva diretta contro l'amiloide si sono

rivelati di scarsa efficacia e con numerosi effetti collaterali. Attualmente è rimasto un solo farmaco ad azione anticorpale (lecanemab) autorizzato al commercio dopo l'annuncio di Biogen di ritirare lo sviluppo e la commercializzazione di aducanumab, consentendo ai vari centri di terminare lo studio ENVISION come richiesto dalla FDA (Food and Drug Administration). Restano pertanto disponibili sempre i farmaci sintomatici quali gli anticolinesterasici e la memantina.

Un aspetto importante nella cura della demenza rivestono gli interventi non farmacologici per i sintomi cognitivi secondo protocolli consolidati e validati come la CST (Cognitive Stimulation Therapy). Le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità sulla demenza ed il Mild Cognitive Impairment (MCI) pubblicate nel dicembre 2023 sottolineano l'aspetto positivo di tali tecniche, superiore al placebo, pur in presenza di studi con affidabilità bassa. In particolare nel testo è stata affrontata l'analisi critica dell'arteterapia sia nella demenza che nella condizione a rischio quale l'MCI.

Nell'ambito della demenza due studi analizzavano interventi di arteterapia per il trattamento dei sintomi cognitivi. Il primo studio, su 40 partecipanti con demenza da lieve a grave (Li 2017), non riporta differenze tra gruppi nei sintomi cognitivi misurati tramite MMSE e il secondo studio, su 69 partecipanti con demenza moderata (Johnson 2020), non riporta differenze nelle funzioni cognitive misurate tramite MoCA.

Due studi valutavano interventi di arteterapia in persone con MCI. Uno studio su 90 partecipanti (Lin 2022) riporta un miglioramento nel gruppo trattato rispetto al gruppo di controllo dei sintomi cognitivi misurati tramite MMSE e MoCA e dei punteggi del test RAVL (*Rey Auditory Verbal Learning*) relativi a riconoscimento e richiamo immediato e differito. Il secondo studio (Mahendran 2018), su 44 partecipanti, riporta un miglioramento nel gruppo trattato rispetto al gruppo di controllo nei domini relativi alla memoria del test RAVL (*Rey Auditory Verbal Learning*), mentre non riporta differenze tra gruppi nei punteggi di riconoscimento e richiamo differito della stessa scala. I due studi (Lin 2022, Mahendran 2018), su un totale di 134 partecipanti, non riportano differenze tra gruppi nei sintomi depressivi e di ansia.

Altri studi dimostrano che l'efficacia dell'arteterapia negli anziani affetti dalla malattia di Alzheimer può essere limitata dalle misure utilizzate per valutarne l'impatto, che potrebbero non cogliere adeguatamente tutti i cambiamenti significativi prodotti dall'intervento (May 2023). In sostanza si ritiene siano necessarie ulteriori ricerche mediante studi clinici randomizzati per comprendere

meglio i meccanismi e le strategie ottimali dell'arteterapia per promuovere la salute fisica e mentale nelle persone affette da demenza (Qian 2023).

Obiettivo del bando

Airalzh raccoglie fondi per il finanziamento della ricerca sulla malattia di Alzheimer e altre demenze in Italia. Grazie alla donazione dei disegni della signora Anna, affetta da demenza, e al contributo delle donazioni ricevute dalla collaborazione con Coop e con Pigna, il presente bando di ricerca si propone di finanziare due progetti biennali della somma di 50.000,00 € ciascuno, finalizzati allo studio delle tecniche di arteterapia nel trattamento dei sintomi cognitivi e comportamentali nelle persone con MCI o demenza di Alzheimer.

1. Criteri di eleggibilità

I Proponenti

Il *Principal Investigator* (PI) proponente deve avere:

- **un'età non superiore ai 40 anni** al momento del termine ultimo per applicare al bando, estendibile in base alle interruzioni di carriera ammissibili e certificate,
- **almeno 3 pubblicazioni** (pubblicate o già accettate ed in corso di stampa) **negli ultimi 5 anni**
- **almeno 1 pubblicazione in cui figura come primo o ultimo autore** (anche in condivisione con altri) **pubblicato negli ultimi 5 anni**

Sono considerati ai fini della valutazione, anche se non obbligatori, il possesso del titolo di Dottore di Ricerca o la specializzazione medica e le esperienze di ricerca all'estero.

Le Strutture ospitanti

Il progetto di ricerca deve essere condotto in centri di ricerca, pubblici o privati, situati in Italia e che abbiano nel loro statuto l'indicazione di strutture di ricerca indipendente da scopi di lucro. La struttura ospitante deve garantire l'indipendenza e il supporto della ricerca del proponente fornendo gli spazi e gli strumenti, anche amministrativi, per il suo svolgimento. Si richiede a questo proposito una dichiarazione firmata dal Rappresentante Legale della struttura ospitante, da allegare alla documentazione da inviare nella prima fase di presentazione della richiesta (First Application Documents, **FAD**, vedi paragrafo 6).

2. Il progetto di ricerca

Il progetto deve essere originale, in lingua inglese, e dovrà riferirsi alla seguente area di ricerca:

Studio delle tecniche di arteterapia nel trattamento dei sintomi cognitivi delle persone con MCI o demenza di Alzheimer.

N.B.: Qualora il progetto preveda l'approvazione da parte del Comitato Etico, questa potrà essere richiesta in seguito all'eventuale assegnazione del finanziamento. In tal caso potrà essere accordato uno slittamento dell'inizio della ricerca.

3. Finanziamento dei progetti

Ogni progetto sarà finanziato con un **importo di 50.000,00 euro, da utilizzare nel periodo di 2 anni** dall'inizio della ricerca, nelle modalità elencate di seguito:

- 1° tranche 30.000,00 € alla partenza del progetto
- 2° tranche 20.000,00 € dopo 1 anno, previa relazione scientifica dei risultati preliminari ottenuti

Il sostegno avverrà in forma di Elargizione Liberale; la struttura ospitante deve avere la possibilità di accettare Elargizioni Liberali e questo deve essere dichiarato già nella documentazione per la FAD (vedi paragrafo 6). Una volta selezionati i progetti da sostenere, Airalzh emetterà una Comunicazione agli Enti di riferimento dei PI nella quale dichiara la disponibilità ad erogare una Elargizione Liberale; a seguito di questa gli Enti dovranno trasmettere una Delibera di accettazione dell'Elargizione; dopo la trasmissione dei fondi, la gestione amministrativa dell'Elargizione è totalmente a carico dell'Ente che la riceve.

Dopo il primo anno dall'inizio e al termine del progetto l'Ente finanziato con l'Elargizione dovrà trasmetterne ad Airalzh la relazione conclusiva; l'Ente medesimo dovrà anche informare su quali sono stati i capitoli nei quali l'Elargizione è stata spesa (vedi paragrafo 4, costi finanziabili)

Le relazioni scientifica e amministrativa finali verranno valutate al fine di future richieste di finanziamento ad Airalzh. I vincitori potranno essere chiamati da Airalzh in occasione di iniziative

di sensibilizzazione e/o comunicazione che sono parte integrante dell'attività dell'Associazione. Le pubblicazioni relative al progetto finanziato dovranno esplicitare nel funding/acknowledgment il riferimento al presente bando.

4. Costi finanziabili

La somma corrisposta, gestita amministrativamente come sopra detto dalla struttura ospitante, potrà essere utilizzata per il finanziamento di:

- Borsa di studio/assegno di ricerca/contratto per personale, compreso il PI (nel limite massimo dell'80%)
- Materiale di consumo
- Piccola strumentazione
- Pubblicazioni/partecipazione a Congressi
- Overheads o spese di funzionamento (nel limite massimo del 5%)

5. Valutazione ed ammissione al finanziamento dei progetti

Per tutto il processo di valutazione, Il CTS e il CD si atterranno alle regole di trasparenza e in opposizione al conflitto di interessi, come stabilito dai regolamenti di Airalzh.

FASE I – Le richieste presentate con tutta la documentazione prevista nella FAD (vedi paragrafo 6) saranno valutate per il possesso dei criteri di eleggibilità da parte della segreteria scientifica di Airalzh. Le proposte da ammettere alla Fase II verranno selezionate anche per l'attinenza del progetto all'area di ricerca e agli obiettivi di Airalzh da parte di una commissione istituita ad hoc dal Consiglio Direttivo (CD).

FASE II - I proponenti selezionati saranno quindi invitati a produrre una *Full Application*, che verrà sottoposta al processo di revisione da parte di almeno due/tre membri del Comitato Tecnico Scientifico (CTS). Il CTS potrà avvalersi, se necessario, di *reviewers esterni*.

Questo processo permetterà una imparziale e competente valutazione della qualità scientifica delle proposte.

Il CTS di Airalzh, in adempimento al regolamento, in una riunione collegiale prenderà in esame le

valutazioni, stilerà la graduatoria di merito e valuterà l'adeguatezza dei contributi economici richiesti.

La graduatoria di merito sarà quindi sottoposta all'attenzione del CD che dovrà stabilire il numero di progetti ammessi al finanziamento sulla base del budget disponibile per il presente bando.

La graduatoria definitiva dei progetti ammessi al finanziamento sarà sottoscritta sia dal CTS che dal CD. Tutti i proponenti riceveranno notifica della decisione finale dalla segreteria scientifica di Airalz, con in allegato i commenti dei revisori. Il giudizio finale è insindacabile.

CRITERI PER LA FASE II

La valutazione di merito delle proposte avverrà sulla base dei criteri sotto riportati:

1. ECCELLENZA (peso 30%)
 - Chiarezza degli obiettivi
 - Qualità delle strategie di ricerca adottate
 - Originalità e innovatività del progetto
 - Contestualizzazione rispetto allo stato dell'arte
 - Solidità dei dati preliminari
2. IMPATTO (peso 30%)
 - Risultati attesi e impatto previsto sulla comunità scientifica nazionale ed internazionale
 - Potenziali ricadute sulla salute
3. TITOLARE DI PROGETTO, GRUPPO DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE (peso 30%)
 - Adeguatezza delle competenze espresse dal PI e dagli eventuali responsabili di unità e membri del team di ricerca coinvolto
 - Ricadute del progetto in termini di crescita scientifica e professionale del responsabile scientifico
4. PIANO ECONOMICO E DURATA (peso 10%)
 - Adeguatezza e coerenza del Piano.

6. Iter di presentazione

FASE I – First Application Documents (FAD)

La richiesta (con tutti i documenti in un unico file in formato PDF, nominato FAD- nome- cognome- Arteterapia2024) dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 17 del 30 Agosto 2024** tramite e-mail all'indirizzo: segreteria scientifica@airalz.it e dovrà includere:

- 1) Curriculum vitae, con indicazione data di nascita
- 2) Copia per intero di un articolo in cui il candidato risulti primo /ultimo nome (vedi par. 1.), pubblicato negli ultimi 5 anni.
- 3) Elenco finanziamenti ricevuti e lavori pubblicati negli ultimi 5 anni
- 4) Una sinossi del progetto (con descrizione della precedente esperienza di ricerca e un abstract del progetto proposto, il tutto in una pagina doppio spazio esclusa bibliografia.
- 5) Budget con descrizione dettagliata delle spese giustificate dal progetto (personale, attrezzature, materiale di consumo, congressi, spese di pubblicazione, overheads,). Il budget potrà essere rimodulato per motivate richieste durante lo svolgimento della ricerca.
- 6) Lettera dell'istituto ospitante (vedi par. 1. per i dettagli)

FASE II – Solo le richieste che supereranno la Fase I saranno invitate a partecipare alla Fase II. La comunicazione avverrà entro il 30 ottobre 2024. **Il progetto finale dovrà essere presentato entro e non oltre le ore 17 del 13 gennaio 2025** sul sito di Airalz nell'area riservata con le modalità di accesso che verranno comunicate agli interessati.

7. BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione è pari a 100.000 Euro.

Riferimenti Bando disponibile sul sito web www.airalz.it Contatto e-mail: segreteria scientifica@airalz.it

SINTESI

Bando

Arteterapia 2024

Tipo	A due fasi
Scadenza	Prima fase 30 agosto 2024 Seconda fase 13 gennaio 2025
Budget disponibile	€ 100.000
Obiettivi	Sostenere progetti di ricerca finalizzati allo studio delle tecniche di arteterapia nel trattamento dei sintomi cognitivi delle persone con MCI o demenza di Alzheimer.
Destinatari	Enti pubblici o privati non profit che svolgono attività di ricerca scientifica
Principali limiti di finanziamento	Contributo massimo € 50.000
Riferimenti	Bando disponibile sul sito web www.airalz.it Contatto e-mail: segreteria scientifica@airalz.it